

Ai gentili clienti
Loro sedi

Da ottobre 2012, domande per l'assistenza a un familiare disabile solo online

Premessa

L'INPS con la **circolare n. 117 del 27.09.2012** ha fornito **precisazioni in relazione alla presentazione delle domande di permesso per l'assistenza di un familiare disabile in situazione di gravità** previsti dall'articolo 33 della legge n. 104/92.

Come noto, infatti, l'Istituto ha avviato da tempo un **processo di telematizzazione dei servizi ad istanza**, al fine di **ridurre le spese dell'istituto e contemporaneamente rendere disponibili 24 ore su 24 il maggior numero possibile dei servizi forniti dall'Istituto** ⁽¹⁾. Con la circolare in parola, anche la domanda per l'assistenza ai familiari disabili diventa telematica **a partire dal 01.10.2012.**

Segnaliamo che con la precedente circolare n. 100/2012 l'INPS ha fornito alcune precisazioni in relazione alla disciplina applicabile a tali permessi, fornendo i dettagli applicativi a seguito dell'approvazione del D.Lgs. n. 119/2011.

Le modifiche alla disciplina dei permessi per assistenza dei disabili

Prima di illustrare le istruzioni fornite dall'INPS in riferimento alla presentazione delle domande di permesso secondo modalità esclusivamente telematiche ricordiamo che l'art. 6 del decreto legislativo

¹ Ricordiamo che **il DL n. 78/2010, all'articolo 38 comma 5** ha stabilito nell'ambito dell'amministrazione finanziaria e degli enti previdenziali **l'utilizzo esclusivo dei sistemi telematici ovvero della posta elettronica certificata per la presentazione di:**

- denunce;
- istanze;
- atti;
- versamenti.

119/2011 **restringe la possibilità per il lavoratore di cumulare i permessi per assistere più familiari affetti da disabilità grave**, richiedendo che, in tali casi, **l'assistenza sia prestata nei confronti del coniuge e di un parente o affine entro il primo grado**. Nel dettaglio, la disposizione in parola ha previsto le seguenti modifiche all'articolo 33 della legge n. 104/1992:

- il dipendente ha diritto di prestare assistenza nei confronti di più persone in situazione di handicap grave, a condizione che si tratti del coniuge o di un parente o affine entro il primo grado o entro il secondo grado qualora i genitori o il coniuge della persona con handicap in situazione di gravità abbiano compiuto i 65 anni di età oppure siano anch'essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti”;
- il lavoratore che usufruisce dei permessi per assistere persona in situazione di handicap grave, **residente in comune situato a distanza stradale superiore a 150 chilometri rispetto a quello di residenza del lavoratore, attesta con titolo di viaggio, o altra documentazione idonea, il raggiungimento del luogo di residenza dell'assistito.**

Sul punto l'INPS ha precisato, con la circolare n. 100/2012, che **la possibilità** per il dipendente che assiste il coniuge ovvero un parente o affine di primo grado **di cumulare i benefici previsti dalla legge n. 104/1992** per prestare assistenza anche nei confronti di un parente o affine entro il secondo grado, è **riconosciuta esclusivamente qualora i genitori o il coniuge del familiare disabile di secondo grado:**

- abbiano compiuto i **sessantacinque anni di età**;
- siano anch'essi affetti da **patologie invalidanti**;
- siano **deceduti o mancanti**.

Solo a tali condizioni è possibile cumulare i permessi per assistere due parenti o affini di secondo grado.

Nel rispetto delle nuove prescrizioni normative, inoltre, **il dipendente che si trovi nella situazione descritta dovrà presentare la documentazione giustificativa comprovante l'effettuazione del viaggio**. Tale documentazione potrà consistere:

- in un **titolo di viaggio**, qualora ci si avvalga del mezzo pubblico di trasporto per raggiungere l'assistito;
- nella **ricevuta del pedaggio autostradale se si utilizza il mezzo privato**;
- nella **copia dell'estratto conto riassuntivo Telepass se si utilizza il mezzo privato**.

OSSERVA

Qualora il dipendente non possa produrre idoneo titolo di viaggio, potrà dimostrare di avere effettivamente prestato assistenza, mediante **attestazione rilasciata dal medico curante del disabile ovvero dalla struttura sanitaria presso la quale lo stesso è stato accompagnato**

dal familiare per effettuare accertamenti o terapie.

Aspetti procedurali della presentazione della domanda

Come abbiamo anticipato in premessa, **a decorrere dal 01.10.2012 la presentazione delle domande di permessi per l'assistenza di familiare disabile in situazione di gravità deve avvenire esclusivamente secondo le seguenti modalità:**

- **WEB** – servizi telematici accessibili direttamente dal cittadino tramite PIN attraverso il portale dell'istituto;
- **Contact Center Multicanale** – numero verde 803164;
- **Patronati** – servizi telematici offerti dagli stessi.

Presentazione della domanda tramite Web – secondo le precisazioni fornite dall'istituto la presentazione telematica delle domande di **presentazione tramite WEB è consentita agli utenti in possesso di PIN dispositivo** (circolare n. 50 del 5/03/2011). La procedura di invio telematico attivata da parte degli utenti in possesso di PIN non dispositivo segnalerà, in fase di conferma dell'acquisizione, la **necessità di richiedere l'attivazione di un PIN dispositivo affinché la trattazione dell'istanza inviata possa essere completata.**

Al fine di poter indicare, in caso di necessità, la **corretta modalità di presentazione della domanda ai propri dipendenti, precisiamo che il servizio è disponibile sul sito internet dell'Istituto (www.inps.it)**, nella sezione SERVIZI ON LINE, attraverso il seguente percorso: *Al servizio del cittadino – Autenticazione con PIN o Carta Nazionale dei Servizi – Invio domande di prestazioni a sostegno del reddito Disabilità – Permessi Legge 104/92.* All'interno del servizio, sono disponibili le seguenti funzionalità:

FUNZIONALITA' DISPONIBILI	
Informazioni	Pagina riportante l'informativa sulle domande (Cosa è, A chi spetta, Cosa spetta, etc.. e Chi può effettuare la domanda on-line).
Manuale utente	Manuale d'uso per l'utilizzo della funzionalità di Acquisizione delle domande di permessi retribuiti ai sensi della legge 104/92.
Acquisizione domanda	Funzione di Acquisizione dei dati della domanda.
Consultazione domande	Funzione di visualizzazione delle domande inoltrate all'Istituto attraverso i diversi canali.

L'attività di compilazione della domanda è **facilitata mediante l'impostazione automatica di alcune informazioni già note all'Istituto quali, ad esempio, i dati anagrafici e i dati lavorativi**. Altri dati devono essere, invece, inseriti direttamente dal cittadino richiedente al fine di fornire all'Istituto tutti gli elementi necessari per poter **procedere alla definizione della domanda da parte della Sede**.

OSSERVA

Una volta completata e confermata l'acquisizione, **la domanda viene protocollata e il sistema produce in modo automatico la ricevuta di presentazione della stessa e il rispettivo modello precompilato con i dati inseriti. Tali documenti sono scaricabili e stampabili dal richiedente.**

I documenti indispensabili per l'istruttoria devono essere **allegati in formato digitale seguendo le istruzioni indicate nella procedura telematica, oppure prodotti presso le sedi competenti nelle modalità della Circolare INPS n. 47/2012, con la dicitura "Documentazione domanda di permessi retribuiti ai sensi della legge 104/1992 - certificazione medico sanitaria"**.

Domanda tramite Contact Center Multicanale - solo per gli utenti dotati di PIN è possibile la presentazione della domanda di permessi per l'assistenza di familiare disabile in situazione di gravità, telefonando al numero verde 803.164.

Domanda tramite Patronato - per la richiesta di permessi per l'assistenza di familiare disabile in situazione di gravità la trasmissione telematica può avvenire con il **supporto dei servizi informatici del Patronato, che potrà acquisire i dati relativi alle singole domande.**

Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e approfondimento di Vostro interesse. Cordiali saluti

DOTTORESSA ANNA FAVERO